

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2020

JOB'S COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MORI TN VIA TERRA NERA 77

Codice fiscale: 02242490221

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	24



Bilancio sociale della cooperativa sociale JOB'S

Esercizio 2020





METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale JOB'S si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2020. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Aderire a questa analisi **perché?** Innanzitutto, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che vogliamo condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione della cooperativa, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi che offriamo e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed

esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ci ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel nostro caso composto da una parte dei membri del CdA e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse della cooperativa. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci interrogheremo sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

Come premesso, tale struttura ed i contenuti riportati trovano inoltre raccordo con le Linee Guida in tema di bilancio sociale predisposte dalla Provincia Autonoma di Trento.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte dalla cooperativa sociale JOB'S, codice fiscale 02242490221, che ha la sua sede legale all'indirizzo Via Terranera, 77.

La cooperativa sociale JOB'S nasce nel 2012 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia. La cooperativa sociale viene inizialmente fondata con lo scopo di inserire nella realizzazione e manutenzione del verde persone con invalidità o rientranti nella legge 381/1991 attraverso la possibilità di accedere ad appalti con affidamenti diretti, in quanto, sembrava paventata e prossima tale opportunità, sentendo le indicazioni dei Comuni della Vallagarina. I soci fondatori, di cui alcuni invalidi, avevano ben chiara questa opportunità e si è cercato di avviare una cooperativa che vi potesse accedere inserendo persone già conosciute. La cooperativa è nata con l'appoggio di altra cooperativa di Produzione e Lavoro radicata sul territorio che esplicava tali necessità.



Quale cooperativa sociale di tipo B, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori cura e manutenzione del paesaggio e servizi alla persona. La cooperativa sociale nello specifico si occupa quasi esclusivamente di lavori socialmente utili occupando personale rientrante nella fascia delle persone svantaggiate, persone con varie problematiche sociali segnalate dai vari servizi. Non sono ancora state avviate lavorazioni sul libero mercato in quanto le strade intraprese non hanno dato i risultati sperati.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- preparazione e manutenzione campi sportivi, commercializzazione di sementi;
- gestione strutture ricettive, strutture turistiche;
- manutenzione aree verdi, realizzazione arredi urbani;
- manutenzione aree giochi in parchi pubblici, lavori di piccola edilizia (tinteggiature, lavori di muratura);
- servizi di pulizia, gestione impianti sportivi, gestione strutture museali;
- realizzazione di aree verdi, impianti irrigui e tecnici;
- gestione impianti sportivi (custodia e pulizia);
- attività di portierato e guardianeria;
- preparazione pasti, servizi di ristorazione, gestione attività ricettive;
- gestione aree ecologiche, servizi di custodia c.r.m., servizi di front-office;
- servizi di facchinaggio, riordino archivi, smontaggio e montaggio strutture varie per manifestazioni per committenti pubblici e privati;
- gestione parcheggi;
- montaggio e commercializzazione di arredo urbano (panche tavoli, giochi);
- sgombero neve;
- assemblaggi per conto terzi;
- attività di riciclo materiali;
- conduzione e gestione di attività commerciali di vendita diretta al pubblico;
- distribuzione di carburanti lubrificanti ed accessori per veicoli;
- gestione "lavori socialmente utili" per conto di enti;
- organizzazione e gestione corsi di formazione.

Ulteriormente, si vuole osservare come le attività ed i servizi promossi rispondano più in generale alla mission che la cooperativa si è data e che rappresenta il carattere identitario della cooperativa. La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, e si propone lo svolgimento di attività agricole e di servizio finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso la gestione dei lavori socialmente utili per conto di enti.

Necessaria ulteriore premessa, nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà, una breve presentazione del contesto territoriale in cui la cooperativa sociale opera, così da comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso la cooperativa sociale oggi riveste. Come premesso, la cooperativa sociale JOB'S ha la sua sede legale all'indirizzo Via Terranera, 77. Il territorio di riferimento è intercettabile in modo sufficientemente diffuso nella provincia in cui la cooperativa ha sede. Invece guardando alle caratteristiche di questo territorio dal punto di vista dell'offerta, è possibile affermare che la cooperativa sociale JOB'S svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Infine, con la volontà di interpretare i risultati raggiunti in questo esercizio in modo comparato ed allineato agli obiettivi strategici della cooperativa, si consideri che in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta questi prioritari obiettivi: confermare e consolidare la gestione e organizzazione degli interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate.



La seconda dimensione secondo la quale la cooperativa sociale JOB'S può essere raccontata ed analizzata è quella della **governance**. Gli organi decisionali si presentano in una cooperativa sociale alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali. In primo luogo, è utile quindi capire quali sono gli organi della cooperativa e le loro principali funzioni, descrivendo a brevi tratti le politiche distintive rispetto agli organi di governo e agli organi decisionali della cooperativa.

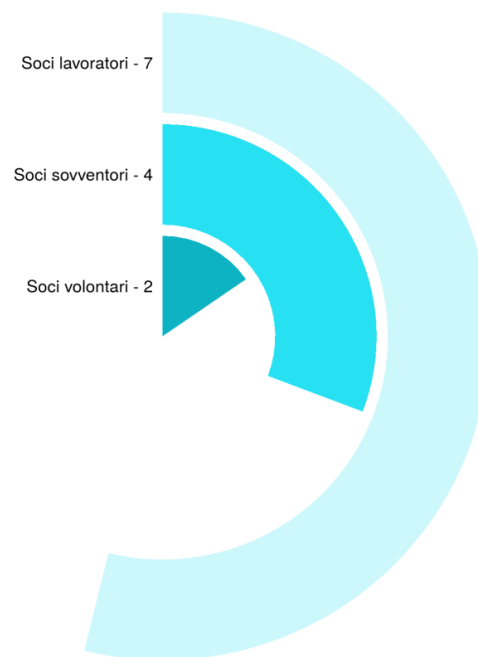
La cooperativa ha un consiglio direttivo con un Presidente ed un Vice-presidente e tre consiglieri, le decisioni ordinarie e la gestione ordinaria vengono in capo al Presidente che funge anche da Direttore Operativo, coadiuvato dal Vice-presidente. Lo straordinario è gestito di volta in volta dal consiglio. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, attenzione prima deve essere data alla base sociale della cooperativa. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione -parole chiave per un'impresa sociale-. Al 31 dicembre 2020, la cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 13 soci, di cui 7 lavoratori, 4 sostenitori o sovventori e 2 volontari. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, poi, la politica della cooperativa non limita la possibilità di diventare socio soltanto a lavoratori ordinari con posizione stabile. È vero comunque che l'attenzione a coinvolgere i lavoratori va comunque letta anche oltre al dato della loro rispettiva inclusione nella base sociale e la cooperativa si sente di poter affermare che le sue politiche organizzative puntano in modo elevato al coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche.

Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la cooperativa sociale conta tra i propri soci un'organizzazione di forma giuridica e ciò indica quindi rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del nostro territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti. Infine, completa la base sociale della cooperativa la presenza di alcuni soci sovventori o generici sostenitori, che quindi non ricoprono interessi specifici nella cooperativa ma ne condividono semplicemente e genericamente gli obiettivi sociali e ne sostengono le attività. In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale JOB'S si è dotata di una base sociale multistakeholder, cercando di promuovere il

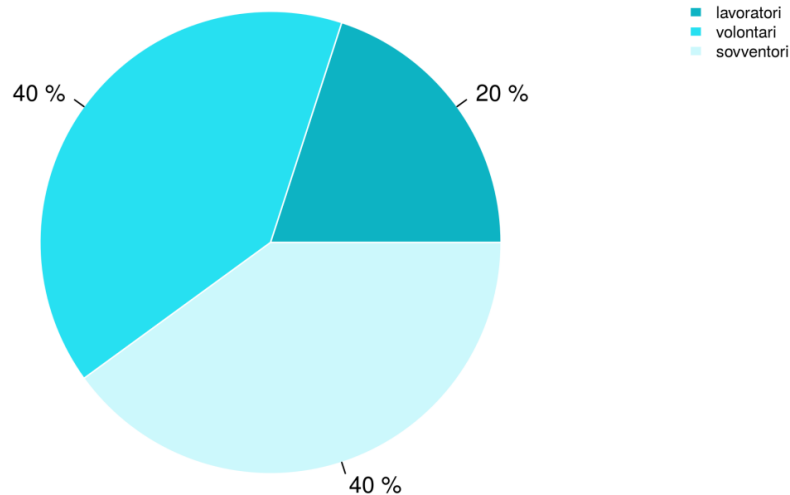
coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio.

Suddivisione soci per tipologia



Leggendo invece i dati sulla composizione del Consiglio di amministrazione si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci e di stakeholder appena descritte. Il Consiglio di amministrazione della cooperativa sociale JOB'S risulta composto da 5 consiglieri: Cavalleri Giovanni (data prima nomina 31/01/2012), Cavagna Cornelio (data prima nomina 31/01/2012), Palamidese Andrea (data prima nomina 31/01/2012), Boz Graziano (data prima nomina 31/01/2012), Zampieri Graziano (data prima nomina 31/01/2012). Si tratta nello specifico di 1 lavoratore, 2 volontari e 2 sovventori. Particolare attenzione vuole essere rivolta alla presenza nel nostro CdA di volontari, che possono essere considerati come gli esponenti più diretti della comunità e i portatori di interessi e visioni anche esterne. Questa situazione sembra sostenere una certa attenzione riposta dalla cooperativa sociale alla promozione di un reale coinvolgimento dei vari portatori di interesse e di una reale multi-governance.

Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto il CdA vede la presenza di soli uomini, italiani e over 30, rispettando quindi in tal caso una rappresentatività poco equa delle varie categorie. Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. Al momento i soci occupati presso la cooperativa sono entrati nella compagine sociale dopo normale domanda di ammissione presentata all'organo amministrativo. Le persone erano già assunte come dipendenti al momento della domanda. Chi ha la buona volontà e intende essere ammesso come socio deve presentare all'Organo Amministrativo domanda scritta con l'indicazione della categoria di soci cui intende essere iscritto e del possesso dei requisiti necessari oltre all'ammontare del capitale che intende sottoscrivere, la quota minima è stabilita in € 100,00. La deliberazione di ammissione viene comunicata all'interessato e annotata sul libro dei soci. I soci hanno diritto di: partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea ed alla elezione delle cariche sociali; usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Cooperativa nei modi e nei limiti fissati dagli eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali; prendere visione del bilancio annuale e presentare agli organi sociali eventuali osservazioni od appunti riferentisi alla gestione sociale; esaminare il libro soci ed il libro dei verbali delle assemblee e, alle condizioni e con le modalità previste dalla legge, esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione. La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte, se il socio è persona fisica; o per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento/liquidazione se il socio è diverso da persona fisica. Le quote dei soci cooperatori non possono essere sottoposte a pegno né essere cedute nemmeno ad altri soci con effetto verso la cooperativa. Decorsi due anni dall'ingresso in cooperativa il socio può recedere in qualsiasi momento con un preavviso di almeno tre mesi con richiesta scritta presentandola all'Organo amministrativo a mano o a mezzo raccomandata. L'esclusione può essere deliberata dall'Organo amministrativo, che non risulti avere o abbia perduto i requisiti previsti per la partecipazione alla società; che venga a trovarsi in una situazione di incompatibilità; che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali o che ineriscano il rapporto mutualistico con inadempimenti che non consentano la prosecuzione, nemmeno temporanea, del

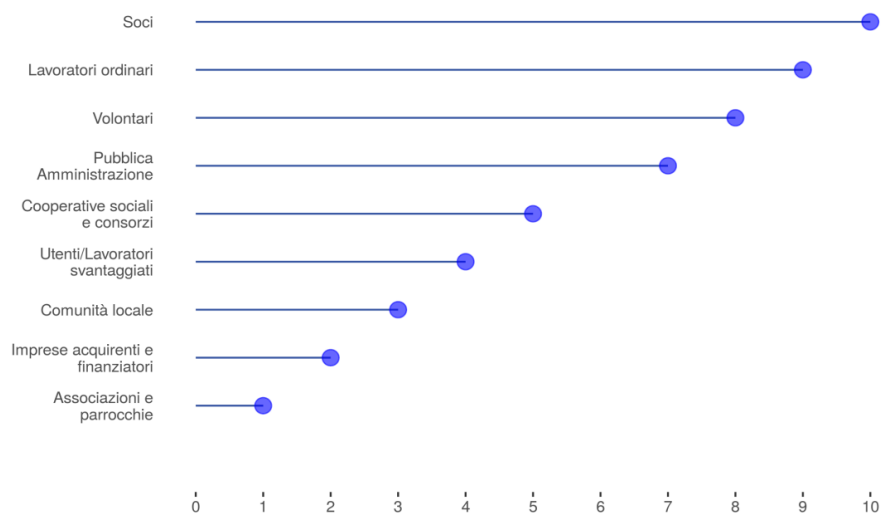
rapporto; che senza giustificato motivo si renda moroso nel pagamento della quota sottoscritta o nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la cooperativa; che svolga o tenti di svolgere, mediante atti idonei a ciò univocamente diretti, attività in concorrenza o contraria agli interessi sociali; Oltre che nei casi di cui sopra, l'esclusione può essere deliberata nei confronti del socio lavoratore che abbia visto risolto l'ulteriore rapporto di lavoro o che abbia subito un provvedimento di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo. Possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, con conferimenti in denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore di 100 (cento) ciascuna.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: nel 2020 si è registrata l'uscita di 2 soci. Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2020 JOB'S ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione alle assemblee nella cooperativa nel 2020 è stato complessivamente del 75% per l'assemblea di approvazione del bilancio, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 74% e si tratta di una partecipazione quindi complessivamente buona, indice della capacità di coinvolgere attivamente i soci nella mission e nella natura democratica dell'organizzazione.

Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi della cooperativa: da un lato, la cooperativa sociale non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi loro ruoli all'interno della cooperativa. Dall'altra, gli utili conseguiti nel 2020 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi tutti dei diversi soggetti che si relazionano con la cooperativa, dei suoi *stakeholder*. Il grafico seguente vuole illustrare il peso relativo sulle scelte organizzative esercitato dai principali gruppi di portatori di interesse.

Peso stakeholder





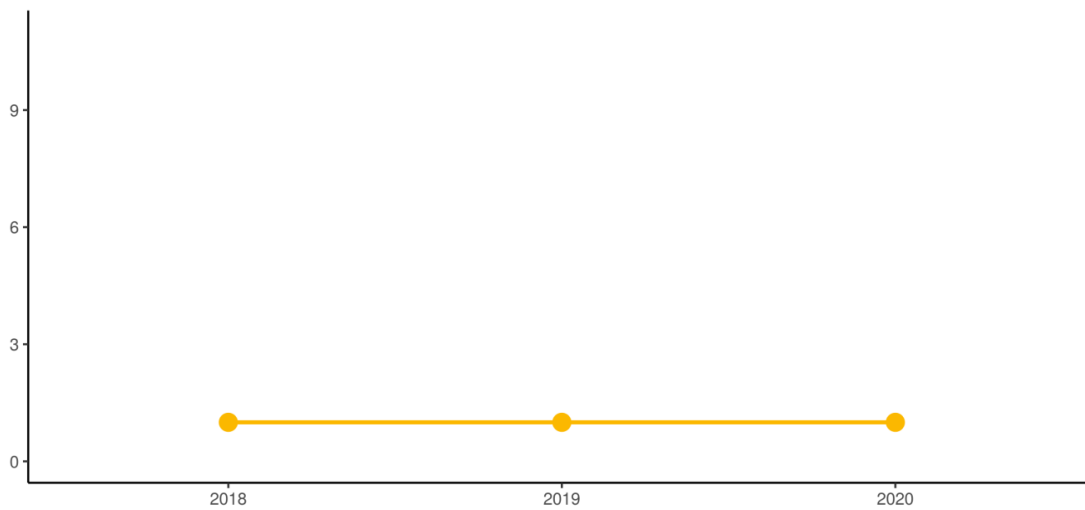
Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. E sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è di certo la risorsa prima per la realizzazione delle attività, e di attività di qualità. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale JOB'S significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la cooperativa genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Fotografando ora dettagliatamente i lavoratori dipendenti ordinari (esclusi quindi i beneficiari di inserimenti lavorativi) della cooperativa sociale, si osserva che al 31/12/2020 erano presenti con contratto di dipendenza 2 lavoratori, di cui il 50% presenta un contratto a tempo indeterminato, contro il 50% di lavoratori a tempo determinato. JOB'S è quindi una piccola cooperativa sociale –stando alle definizioni e allo scenario nazionale- e ciò influenza ovviamente l'**impatto occupazionale** generato nel territorio.

La cooperativa sociale ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il 100% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro: nello specifico va considerato che il 100% risiede a meno di 25 chilometri dal suo usuale luogo di lavoro.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di **qualità del lavoro** offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia dei nostri lavoratori dipendenti illustra come il 100% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, dall'altra di conseguenza i flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della cooperativa sociale, come il grafico sottostante mostra.

Andamento numero totale lavoratori ordinari



Entrambi i lavoratori sono assunti part-time e complessivamente la cooperativa sociale è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Così la cooperativa sociale vede la presenza di 2 coordinatori di cantiere (Intervento 19).

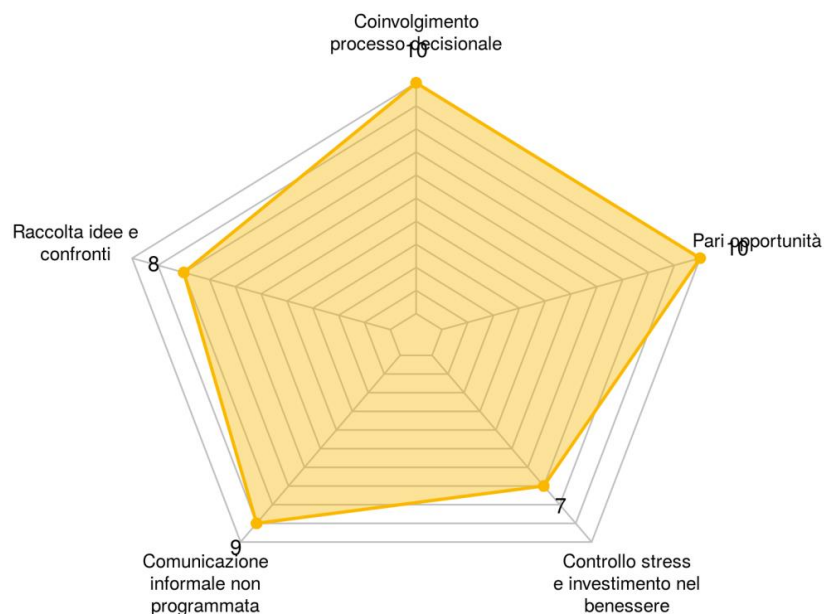
Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati. Un altro elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto che la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori sia il contratto collettivo delle cooperative sociali che il CCNL delle cooperative sociali che il contratto Impiegati Agricoli inquadramento ENPAIA. In particolare i lavoratori inquadrati in lavori di qualifica o specializzati percepiscono uno stipendio annuo lordo di 14.696 Euro.

La cooperativa sociale JOB'S è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa infatti realizza per i propri lavoratori la formazione prevista dalle normative in materia. Rispetto alle attività formative, il numero di lavoratori che vi hanno partecipato nell'ultimo anno è pari a 1, per complessive 16 ore di formazione.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del **coinvolgimento** dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale, e per quanto riguarda la cooperativa sociale sono 7 (equivalenti al 100% dei nostri dipendenti a tempo indeterminato con apertura anche ad altre tipologie di lavoratori) i lavoratori che sono anche soci di JOB'S. Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: la cooperativa sociale persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti,

momenti di incontro e confronto formali, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Qualità del lavoro



Accanto alla descritta presenza di lavoratori dipendenti e professionisti e collaboratori, si osserva che nel 2020 hanno operato per la cooperativa anche altre categorie di personale.

Il volontariato svolto all'interno della cooperativa sociale JOB'S costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario. La cooperativa sociale ha visto coinvolti in attività di volontariato nell'anno 2020 solo 2 volontari, entrambi uomini mentre guardando alle fasce d'età si contano 1 tra 51 ed i 60 anni e 1 over 60 (dai 61 anni). Nonostante il dato possa sembrare non significativo nel suo valore assoluto, esso va comunque interpretato alla luce della natura di cooperativa sociale di tipo B della cooperativa: anche le analisi nazionali dimostrano che la presenza di volontari nelle cooperative di inserimento lavorativo è decisamente inferiore a quella rilevata per le cooperative sociali di tipo A e ciò per la diversa percezione dei volontari sull'utilità sociale

dell'attività condotta, ma anche per i settori di attività più complessi e tradizionali in cui le cooperative sociali di tipo B operano. La presenza di volontari, va poi sottolineato, risulta per la cooperativa rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi cinque anni.

Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Il tempo donato dai volontari è stato inoltre impiegato al 50% in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci e al 50% in mansioni per l'amministrazione.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di terzo settore possono prevedere anche rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato in cooperativa. La cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari. Guardando infine alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, la cooperativa sociale JOB'S non investe nella formazione dei volontari.



Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo attivate sin qui illustrate hanno permesso alla cooperativa sociale JOB'S di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la sua mission, raggiungendo quindi concreti e verificabili risultati.

Un importante elemento da considerare nella lettura dei dati seguenti è l'impatto specifico della cooperativa sociale sulle politiche attive del lavoro territoriali. La provincia di Trento è caratterizzata da una elevata attenzione e conseguente eterogeneità di azioni verso i lavoratori svantaggiati e l'Agenzia del Lavoro di Trento -soggetto attuatore delle politiche attive del lavoro locali- conta in particolare tra i suoi interventi mirati a promuovere o sostenere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: l'Intervento 18, l'Intervento 19, l'Intervento 20, il cosiddetto Progettone e l'Intervento 5. Per quanto riguarda i lavoratori svantaggiati inseriti nell'ambito delle politiche territoriali nel corso del 2020, si contano 68 da Intervento 19/Intervento 20 (di cui 3 certificati 381/91). Rispetto a questi flussi di lavoratori complessivi nell'anno, si osserva poi che al 31/12/2020 risultavano presenti in cooperativa 8 lavoratori da Intervento 19, 3 lavoratori svantaggiati da Intervento 20 e 7 altri lavoratori svantaggiati.

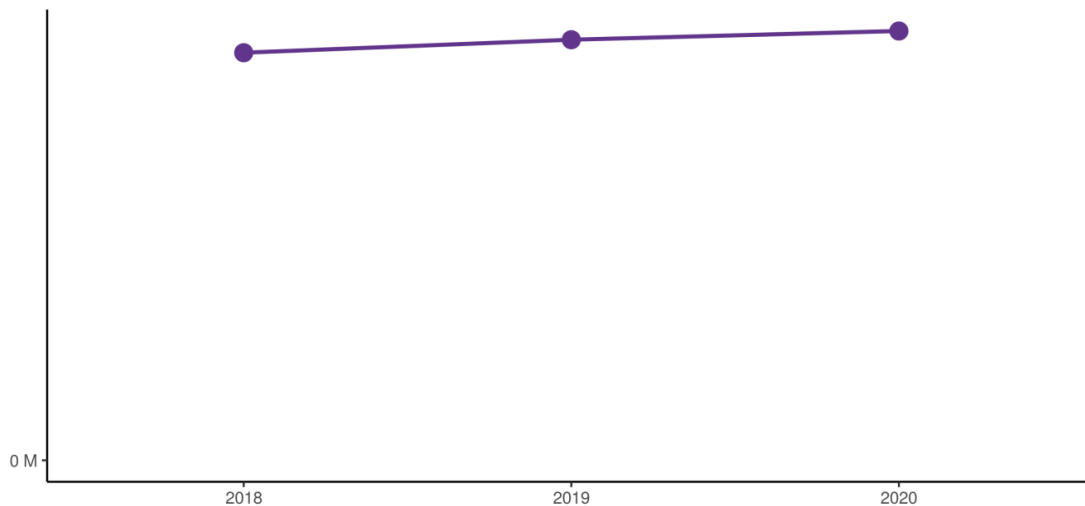


DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Per descrivere la cooperativa sociale, è utile presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2020, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione della cooperativa, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della dimensione economica della cooperativa. Nel 2020 esso è stato pari a 929.775 Euro posizionando quindi la cooperativa tra le medie cooperative sociali. Interessante risulta anche il confronto del valore prodotto con i dati medi nazionali (ultima indagine nazionale disponibile Euricse, 2017): solo il 12% delle cooperative sociali italiane si posiziona infatti nella stessa fascia di valore della produzione, essendo invece la maggioranza di dimensioni inferiori ai 500.000 Euro. Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei valori del periodo considerato (2018-2020), come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno abbiamo registrato una variazione pari al 2.07%.

Andamento valore della produzione

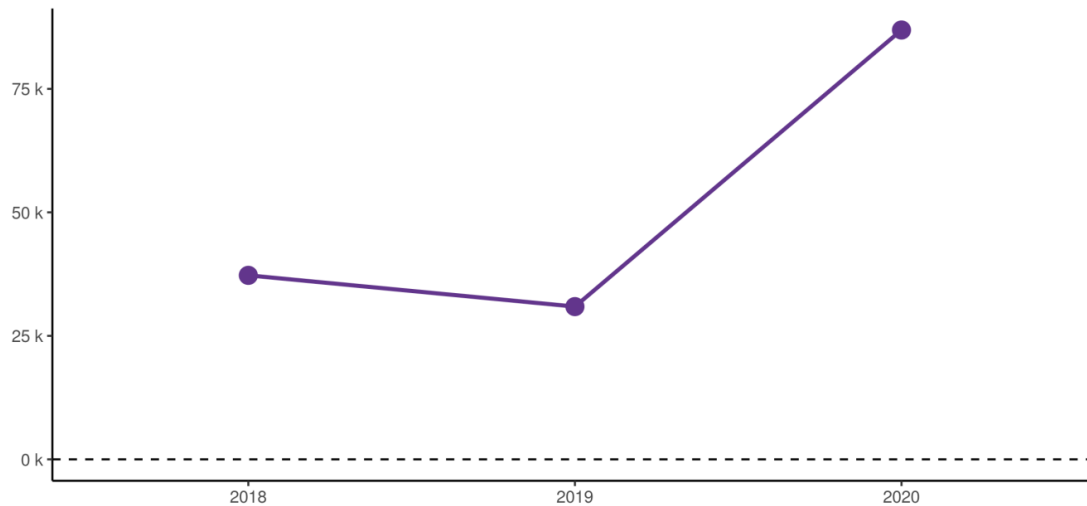


Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2020 sono ammontati per la cooperativa a 842.886 €, di cui l'86,72% sono rappresentati da costi del personale dipendente. Si osserva inoltre che del costo del personale complessivo, 78.184 Euro sono imputabili alle retribuzioni e relativi costi del personale erogati a lavoratori soci della cooperativa.

La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2020 un utile pari ad € 86.916. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della cooperativa sociale, esso dimostra

comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle risorse e soprattutto il dato va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale JOB'S. Il patrimonio netto nel 2020 ammonta a 327.089 Euro posizionando quindi la cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane. Il nostro patrimonio è più nello specifico composto per il 16.63% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Più nello specifico, la riserva legale della cooperativa ammonta ad Euro 185.773. Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni della cooperativa sociale ammontano nel 2020 a 100 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale JOB'S non ha strutture di proprietà e ciò spiega l'importo delle nostre immobilizzazioni; inoltre l'attività viene realizzata in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la attività si contano in particolare 1 immobile di proprietà della cooperativa socio sovventore.

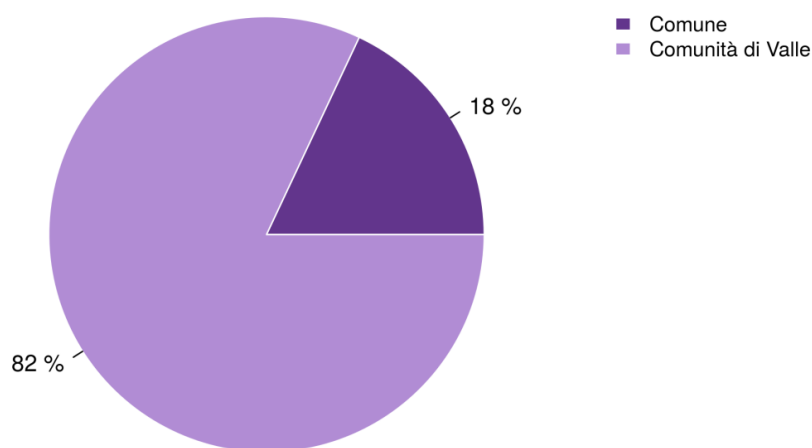
L'attività condotta dalla cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture. La cooperativa sociale non ha invece nel corso del 2020 realizzato investimenti sugli immobili descritti, tale per cui è possibile affermare che la rigenerazione e rivalorizzazione è stata di certo di tipo sociale ma non di tipo economico.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Vogliamo così innanzitutto illustrare la diversa origine del valore della produzione generato. L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello di Comunità di Valle e nel dettaglio il valore della produzione ha ricaduto per il 18% sul Comune in cui la cooperativa sociale ha la sua sede e l'82% sulla Comunità di Valle.

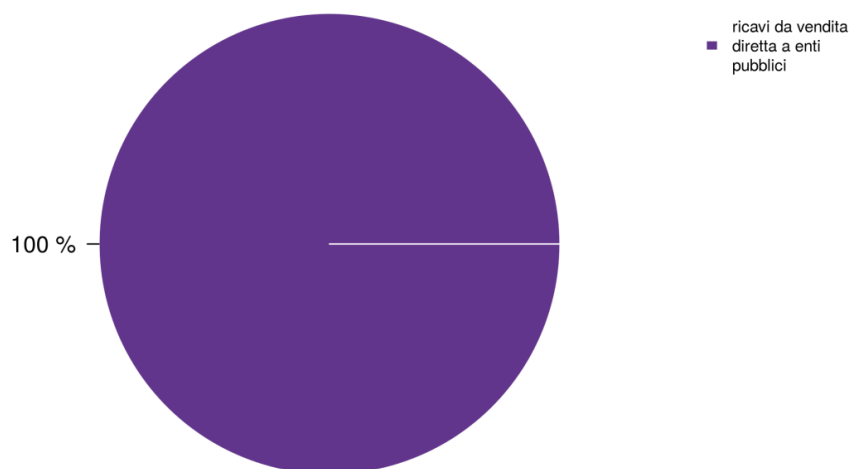
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è inoltre rappresentato al 99,51% da ricavi di vendita di beni e servizi ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio invece ammontano rispettivamente a 4.569 Euro di contributi pubblici e 0 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 4.569 Euro. Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2020 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi come rappresentato anche nel grafico sottostante- rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 100% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici. In particolare i ricavi da vendita diretta a enti pubblici ammontano a 925.203 Euro.

Composizione delle entrate



Esplorando invece i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune. Gli scambi con le pubbliche amministrazioni avvengono per: 76.92% dei casi da convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale (per un valore di 905.783 Euro) e per il 23.08% dei casi da affidamenti diretti (per un valore di 19.420 Euro). È anche da osservarsi come la cooperativa sociale JOB'S nel 2020 abbia vinto complessivamente 20 appalti pubblici tutti con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.



IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa sociale JOB'S agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. Così, innanzitutto, vogliamo distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa sociale JOB'S ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, anche se tali attività non hanno condotto nel corso dello scorso anno a risultati visibili e concreti per il territorio, ma ha semplicemente generato maggiori possibilità di incontro e confronto.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale JOB'S infatti aderisce solo a enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui vogliamo partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale è sensibile alle tematiche ambientali, ma al momento non si è presentata l'opportunità nel metterle in pratica.

L'attenzione maggiore va tuttavia rivolta ora all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Crediamo quindi che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa sociale JOB'S ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

È vero tuttavia che accanto a questi elementi descrittivi ci possono essere anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare per la stessa ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, sentiamo di poter affermare che la cooperativa ha investito ad oggi poco per alimentare il confronto e la conoscenza nella e con la comunità. La cooperativa non ha infatti investito né in azioni strutturate e momenti formalizzati come la realizzazione di incontri, tavoli di lavoro, indagini o feste, né in attività che prevedessero comunque una certa sensibilizzazione della collettività e quindi la crescita del territorio in termini di conoscenze o di inclusione sociale. Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è stata comunque mediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale.

La presenza nel territorio della cooperativa ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità della cooperativa di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente).

JOB'S COOPERATIVA SOCIALE
Via Terranera, 77
38065 - MORTI (TN)
Partita IVA 02242490221
e-mail: jobs.sociale@pec.it

JOB'S COOPERATIVA SOCIALE

Codice fiscale 02242490221 – Partita iva 02242490221

VIA TERRANERA 77 - 38065 MORI TN

Numero R.E.A. 210235 Numero albo cooperative A220936 sezione cooperative a mutualita' prevalente

Registro Imprese di TRENTO n. 02242490221

Capitale Sociale € 54.400 i.v.

VERBALE

dell'Assemblea ordinaria dei soci della JOB'S Cooperativa Sociale, tenuta in seconda convocazione presso la sede in Via Terranera 77 – 38065 Mori (TN) il 28/05/2021 ad ore 20.30 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, e relative deliberazioni;
2. Approvazione Bilancio Sociale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti personalmente n. 10 soci dei 13 iscritti con diritto di voto e n. 0 soci rappresentati per delega.

Assistono i Consiglieri: Boz Graziano, Cavagna Cornelio, Palamidese Andrea, assente Zampieri Graziano .

Il Presidente Cavalleri Giovanni constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero dei soci richiesto a norma dello statuto per la validità dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta e sentita l'Assemblea, chiama a segretario il sig. Cavagna Cornelio, che accetta, e passa alla trattazione dell'ordine del giorno in merito al quale vengono prese le seguenti

DELIBERAZIONI

1. Il Presidente presenta quindi il bilancio composto da: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, dell'esercizio contabile per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020 (una copia sottoscritta dal Presidente in ogni pagina è allegata al libro inventari).

Sul bilancio viene aperta la discussione, nel corso della quale vengono date ai Soci tutte le spiegazioni richieste. Il Presidente mette quindi ai voti l'approvazione del bilancio d'esercizio nelle risultanze esposte e la devoluzione dell'utile come proposto dal Consiglio di amministrazione.

In esito alla votazione per alzata di mano, con prova e controprova, risultano approvati all'unanimità il bilancio d'esercizio alla data del 31/12/2020, unitamente alla devoluzione dell'utile così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

2. Con l'approvazione del DM del 4 luglio 2019 di Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale", tutte le Imprese sociali (comprese quindi anche le Cooperative Sociali) sono tenute a depositare il Bilancio Sociale in aggiunta al consueto deposito del Bilancio d'esercizio. Pertanto la Job's ha aderito alla proposta della Federazione Trentina della Cooperazione che, in collaborazione con l'istituto di ricerca Euricse di Trento, ha realizzato il Bilancio Sociale sulla base dei dati forniti dalla cooperativa tramite il metodo ImpACT, in raccordo con le Linee guida predisposte dalla Provincia Autonoma di Trento. In seguito, alla presentazione del Bilancio Sociale da parte del Presidente, ed alle spiegazioni richieste dai soci presenti, viene approvato all'unanimità il Bilancio Sociale relativo all'anno 2020.

3. Prelette le disposizione statutarie che regolano le elezioni delle cariche sociali, il Presidente comunica che sono da eleggere n. 5 (cinque) membri del Consiglio di Amministrazione in sostituzione dei sigg. Boz Graziano, Cavalleri Giovanni, Cavagna Cornelio, Palamidese Andrea e Zampieri Graziano, uscenti per compiuto mandato, ma che sono disponibili alla ricandidatura, tranne il signor Zampieri Graziano. Tra i presenti si rende disponibile la signora Manica Gianna

alla candidatura. Pertanto, non essendoci altri candidati, le votazioni si svolgono per voto palese per alzata di mano.

Risultano eletti alla carica di **Consiglieri di Amministrazione** i signori:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale	n. voti ricevuti
Presidente	Giovanni Cavalleri	Rovereto, 08/03/64	Via Baitani, 1 Ala (TN)	CVLGNN64C08H612K	9
Vice-Presidente	Cornelio Cavagna	Ala, 04/11/63	P.zza V.Veneto, 16 Pilcante di Ala (TN)	CVGCNL63S04A116Z	9
Consigliere	Andrea Palamidese	Padova, 20/04/54	Via Alle Fontane di Laghel, 4 - Arco (TN)	PLMNDR54D20G224O	9
Consigliere	Graziano Boz	Ala, 09/05/1965	Viale DeGasperi, 122/B Avio (tn)	BZOGZN65E09A116O	9
Consigliere	Gianna Manica	Rovereto, 02/12/65	Via Bezzi, 1 Villalagarina (TN)	MNCGNN65T42H612Q	9

tutti accettano la carica.

3. Nessuna proposta.

Dopo di che, esaurito l'ordine del giorno e non chiedendo più alcuno la parola, il Presidente chiude l'Assemblea ad ore 21.30.

Mori (TN), lì 28 maggio 2021

IL SEGRETARIO
Cavagna Cornelio
-Firmato-
Cavagna Cornelio

IL PRESIDENTE
Cavalleri Giovanni
-Firmato-
Cavalleri Giovanni

La sottoscritta Ciaghi Maria Elena, ai sensi dell'articolo 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trento autorizzata con provvedimento n. 2390 del 25/01/78 del Ministero delle Finanze"